

In cammino verso la parità

IL PROGETTO
'LEADERSHIP
FEMMINILE'
COINVOLGE LE
STUDENTESSE
DELLE
SUPERIORI

Leadership femminile è un innovativo progetto dell'Associazione SeNonOraQuando? di Udine, sostenuto dalla Fondazione Friuli, per studentesse dai 15 ai 19 anni che ha l'obiettivo di renderle consapevoli delle loro capacità per divenire agenti di cambiamento nelle rispettive realtà locali, nazionali e internazionali e per operare in ambito politico, istituzionale e imprenditoriale al servizio della comunità.

“Partendo dalla formazione delle ragazze – spiega la coordinatrice del progetto **Rosalba Perini** - intendiamo generare un impatto, a breve e medio periodo, in termini di parità di genere, impartendo conoscenze trasversali, favorendo l'acquisizione di competenze e sviluppando la capacità di creare una rete di relazioni professionali basate sulla collaborazione. Relazioni che favoriscano la valorizzazione e l'emancipazione delle giovani e che diventino parte integrante di una transizione sociale di più ampio respiro”.

Il progetto è sostenuto anche dall'Assessorato regionale all'Istruzione, dall'Assessorato Istruzione e Commissione Pari opportunità del Comune di Udine e dall'azienda Modine Cis Italy. Gli istituti di istruzione secondaria della città che hanno aderito sono: Isis Malignani, Liceo Marinelli, Liceo Percoto, It Zanon, Collegio Educandato Uccellis. Il corso vede coinvolte 30 studentesse delle classi 3° e 4° delle superiori e vedrà il primo appuntamento sabato 15 ottobre.



Tre volte innovativo

Il progetto 'Leadership femminile' ha tre elementi di innovazione. Affronta tematiche 'nuove' per la scuola, non ancora pienamente integrate e affrontate nei curricula scolastici, come le fondamenta della democrazia, le sfide della nuova generazione, leadership femminile ed empowerment. Lo fa, poi, con un metodo partecipato che prevede un coinvolgimento attivo delle studentesse. Infine, è innovativo perché coinvolge esponenti autorevoli a livello regionale e nazionale dei diversi campi esaminati, con input teorici ma anche con testimonianze dirette.



Rosalba Perini